

ANZITUTTO

newsletter della **associazione fotografica frosinone Onlus** "Benemerita della Fotografia Italiana" - "Stella al Merito FIAP"
Piazza Sant'Ormisda, 1 - Frosinone - <http://www.asfotofr.it> - E-Mail: info@asfotofr.it

Direttore Responsabile : Chiara Grande

In redazione: Marisa Aloisio, Antonio Corvaia, Chiara Grande
Comitato dei Garanti: Antonio Corvaia, Mirella Laurenzi, Luigino Litterio, Franco Mancini, Ugo Rea, Nicola Sacco, Mario Salati

La collaborazione è aperta a tutti. Le segnalazioni e gli articoli, anche corredati da immagini, dovranno essere inviati alla Redazione in formato elettronico. Si consigliano, per gli articoli, testi di lunghezza non superiore alle 100 parole.

L'associazione fotografica frosinone è aderente alla



13 febbraio 2009

incontro con **Angela Maria Antuono**, sede Associazione Fotografica Frosinone

16 gennaio-22 marzo:

FORMA - Centro Internazionale di Fotografia, Milano - **Mario Giacomelli, la figura nera aspetta il bianco.**

16 gennaio-1 marzo:

FORMA - Centro Internazionale di Fotografia, Milano—Una fantastica ossessione—**L'archivio Italo Zannier nella collezione Fondazione di Venezia.**

20 gennaio-22 febbraio 2009:

Galleria 10B Photography, Roma **Iraq, Fotografie della guerra di Francesco Zizola.**

1 Febbraio - 1 Marzo 2009:

Musei Capitolini, Roma —**Theo by Richard Avedon**

12/19 luglio 2009:

Heraklion, Creta, Grecia - **2nd international FIAP Photo-meeting**

Editoriale del Presidente

Luigino Litterio BFI



Con la cena sociale del 31 gennaio 2009 abbiamo concluso l'anno sociale 2008 ed i festeggiamenti del nostro **TRENTENNALE**. Abbiamo, dunque, aperto un nuovo capitolo della nostra attività che ci vede proiettati nelle celebrazioni del centenario del Futurismo in questo 2009 e del Fotodinamismo Futurista nel 2011, in omaggio ad un nostro grande concittadino, quell'Anton Giulio Bragaglia che, esponente del movimento futurista, nel lontano 1911 ideò e sperimentò nuovi orizzonti e nuovi confini della fotografia. Un programma sicuramente impegnativo, il nostro, ma che con le incitazioni ed i messaggi augurali del nostro Presidente della FIAP Fulvio Merlak durante la sua recente visita a Frosinone per i nostri prossimi trent'anni di attività, abbiamo inteso avviare con maggiore entusiasmo. La prima fase di questo nostro progetto sul Fotodinamismo Futurista ha avuto rilievo con l'avvio di una nuova ricerca dei Soci della Associazione Fotografica Frosinone sulla fotografia fotodinamica. Questo è stato il tema del nostro concorso interno di fine anno 2008. Una buona partecipazione e buoni risultati, secondo il giudizio espresso dai nostri graditissimi ospiti e Soci Onorari Serenella Stefani e Mariano Fanini del Foto Club castelli Romani che hanno valutato le opere presentate. Di queste ne parleremo approfonditamente nei prossimi numeri perché la ricerca avviata è solo parzialmente conclusa. Sul sito della Associazione sono state pubblicate le pagine relative alle Giornate Mondiali della Fotografia Fotodinamica Futurista che ci dovranno accompagnare nei prossimi due anni alla ricerca di altre fonti di opere fotodinamiche nel mondo. Utilizzando principalmente fotocartoline, come fece Bragaglia da Frosinone nel 1911. Strada facendo il progetto crescerà e vedrà coinvolti altri attori del mondo della sperimentazione fotografica e dell'arte. Una crescita fotodinamica per stare con Anton Giulio Bragaglia. Ma ci saranno anche le altre iniziative collaterali che andranno a catalizzare la nostra attività: l'annuale corso di fotografia che stiamo tarando sul progetto, le escursioni fotografiche che quest'anno ci accompagneranno sui percorsi di San Benedetto in Ciociaria in collaborazione con la Sezione CAI di Alatri che interesseranno tutti i generi, dalla fotografia paesaggistica, alla street photography, dal reportage urbano a quello sociale, dalla fotografia di pura ricerca alla fotografia naturalistica. Non mancheranno le visite a Mostre e gli incontri con altri Fotografi. Per crescere. E questo nostro foglio ci accompagnerà sempre in queste nostre attività.

Ultim'ora

Mentre "andavamo in stampa" Abbiamo ricevuto da Roberto Zuccalà, che ringraziamo, questo intervento sull'opera e sulla poetica di Lucio Valerio Pini, che volentieri pubblichiamo. Abbiamo ritenuto utile farlo perché si possa ancora virtuosamente innescare, non solo nella nostra Associazione e nella nostra Regione, un dibattito sulla fotografia, sui suoi confini, sulle possibili contaminazioni, che continuano a fare della fotografia il più potente mezzo di comunicazione e di espressione artistica. (la Redazione)

"Lucio Valerio Pini...su il sipario di Roberto Zuccalà"

Caro Lucio.....sono rimasto per alcuni istanti... alcuni lunghi istanti ad osservare la tue nuove immagini, a cercare di decifrare le combinazioni da te adottate, le cose che hai mischiato insieme per generare una cosa tutta nuova, impensabile da poter trovare nella realtà.....Guardo e riguardo fino ad arrivare ad una conclusione.....tu sei un pazzo.....non sei normale.....la tua pazzia genera genialità e la genialità non è per i normali. Un pazzo che vale tanto oro quanto pesa, un genio che butta là le sue creature (le immagini costruite) come fossero cose normali, cose d'ordinaria amministrazione, ma non lo sono.....solo una fervida mente visionaria può partorire le meraviglie che tu fai... sono anni che lo penso, sono anni che lo scrivo. E' tutto sbagliato nelle tue immagini... gli accostamenti degli oggetti, le loro proporzioni, la loro cromaticità... eppure partoriscono opere di indubbio gusto estetico, il caos diventa armonico, il disordine diviene proporzionato, gli accostamenti non stridono. Sì, forse, qualche volta la tua genialità può sembrare manierismo, la tua creatività può presentarsi sotto le mentite spoglie di un prezioso artigianato invece che arte e non appena stiamo per formulare simili malsani pensieri... eccolo là il nostro Lucio a schiacciarsi con altre delle sue opere inutili ma affascinanti, complesse ma leggibili. Mi duole scoprire che in certi ambienti italiani la tua espressione non va oltre al muro dell'indifferenza, mi duole scoprirlo anche in virtù del fatto che so quanto successo hanno i tuoi lavori in altri paesi, come in Cina ad esempio, come in Argentina, come in Irlanda. Avrei sperato in un incremento d'interesse dopo aver letto l'articolo scritto su di te da Roberto Rognoni, poi pubblicato sulle pagine della rivista FotoIt... invece niente, niente, nemmeno dopo che molti siti italiani (tra i più prestigiosi) hanno dato spazio e lode alle tue performance... (ed è giusto qui ricordarne alcuni)... Allora mi chiedo: ma c'è ancora spazio nel nostro ambiente di comunicazione visiva per l'espressione artistica oltre alle immagini di taglio giornalistico ??? W la creatività, w la fantasia, w il coraggio. E' fotografia?? Certo che no??? E' arte ??? Non lo so.....ma di sicuro è affascinante.

LUCIO VALERIO PINI è nato il 1/1/1935 a Roma dove vive, risiede e lavora. È laureato in Sociologia. Diploma di specializzazione postuniversitaria in Statistica Sanitaria. Ha iniziato a fotografare nel 1988. Ha frequentato numerosi corsi di fotografia tenuti da maestri come Franco Fontana, di cui si considera allievo, Giuseppe Pino, Giorgio Lotti, Ferdinando Scianna, Ralph Gibson, Alberta Tiburzi, Alberto Schommer, Maurizio Galimberti. Ha tenuto corsi di fotografia e di storia dell'immagine fotografica in varie sedi tra cui in quella della seconda Università di Roma Tor Vergata. Ha ottenuto premi e riconoscimenti per i suoi lavori che ha esposto in numerose mostre collettive e personali. È stato invitato nel novembre 1997 da Claude Nori di Parigi a partecipare ad una mostra collettiva dedicata alla Nuova Fotografia in Italia e che è stata esposta presso la Galerie Municipale du Chateau D'Eau di Tolosa in Francia, dove ha presentato il suoi lavori Polaroid. (Stralcio della biografia tratta dal sito <http://www.fotografionline.com/grandi%20autori/lucio%20valerio%20pini/index.htm>, che ringraziamo).



“mi metto in mostra”

Rubrica dedicata ai Soci della Associazione Fotografica Frosinone onlus



Franco Mancini

Ciao sono **Franco Mancini**, vivo ad Arnara la mia passione per la fotografia inizia nel 1991 partecipando al 1° corso di fotografia organizzato dall'Associazione Fotografica Frosinone. Da lì inizio a fotografare di tutto con una ZENIT. Scattando in B/N imparando anche a sviluppare rullini ed anche a stampare, inizio a partecipare a concorsi fotografici con ottimi

risultati. La passione si accendeva ancora di più e comprai una Canon ae1 program. Continuai a partecipare a concorsi fotografici, a fare mostre nel mio paese con una ricerca su usi e costumi, dal 1900 ad oggi, e sugli scolari di Arnara attirando l'attenzione di molti visitatori. Nel 1995 entrai a far parte come socio al circolo fotografico di Castro dei Volsci. Nel 1997 mi sono iscritto alla FIAF con tessera n° 33125 e nel 2005 sono passato all'Associazione Fotografica Frosinone dove attualmente ricopro l'incarico di consigliere. Sono molto attratto dalle foto di Pepi Merisio e Francesco Cito i grandi del B/N. Attualmente non stampo più. Purtroppo con l'avvento del digitale si è persa una parte della fotografia, come ti appariva in camera oscura.



Cronaca di una Notte Insonne

"Sono convinta che solo delle foto scattate con quella sensibilità e tatto, come il mio amico Roberto ha fatto, possono descrivere, porgendole con molta dolcezza agli occhi degli altri, la sofferenza che molte - ormai troppe - delle mie notti insonni provocano. Ogni sera vado a letto armata di speranza e volontà per riuscire a dormire il mio sonno tranquillo, ma non appena il mio corpo tocca il letto la speranza e la volontà scompaiono - chissà per quale malefico motivo - lasciando il posto al terrore di vivere per l'ennesima volta una notte

Un racconto di rara sensualità, questa "Cronaca di una notte insonne" di Roberto Zuccalà. Un lavoro sicuramente datato ma che, come allora quando Roberto ce lo presentò a Frosinone come "minibook" in una



priva di sonno. Provo a girarmi e rigirarmi su me stessa assumendo tutte le posizioni che un letto grande può favorire; ma niente, non succede niente, sembra quasi che il mio organismo si ribelli al sonno. Quasi ogni sera, da otto anni, faccio compagnia al buio. Con movimenti ormai abitudinari accendo una lampada, poi un'altra e poi una sigaretta. . . .

serata insieme a Daniela, lascia ancora spazio all'immaginazione ed alla fantasia per la sua intensa carica erotica. Una costruzione semplice,



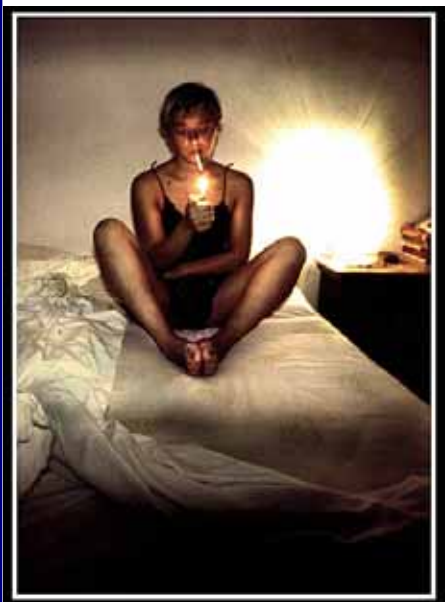
.con la speranza che serva a qualcosa. La stanchezza mi vince alle prime luci dell'alba, allora - sconfitta - mi arrendo...mi alzo, e giro a vuoto nella stanza, non ho nemmeno la forza di arrabbiarmi. Basta, decido di uscire; con calma mi

lineare, che, assistita dalle sensazioni della protagonista, ci restituisce tutta l'atmosfera di intimità che Roberto ha vissuto in quella occasione. Un lavoro sul quale meditare ancora.

Antonio Corvaia



vesto, il giorno fa già copolino. Prima d'andare guado fuori... è giorno fatto ormai...ancora una volta Morfeo, dio del sonno, non mi ha voluto." (Daniela Di Giammaria)



Spazio Stenoipeico

INCONTRO COSTITUTIVO DELL'OSSERVATORIO ITALIANO PER LA FOTOGRAFIA STENOPEICA

Il giorno 8 Dicembre 2008, dalle ore 10, presso la sede comunale del Museo d'arte moderna, dell'Informazione e della Fotografia di Senigallia (MUSINF) si è tenuto un incontro tra il consigliere delegato per i progetti della fotografia, Prof. Stefano Schiavoni il direttore del MUSINF, Prof. Carlo Emanuele Bugatti, ed alcuni protagonisti della fotografia stenoipeica italiana: l'Avv. Massimo Stefanutti di Venezia, la Dott.ssa Alessandra Capodacqua di Firenze, il Prof. Vincenzo Marzocchini di Ancona e il Sig. Massimo Marchini di Senigallia. L'incontro era finalizzato all'avvio dell'operatività dell'Osservatorio Italiano per la Fotografia Stenoipeica. Osservatorio, avviato dal MUSINF di Senigallia, con la finalità di documentare, catalogare e conservare documentazioni fotografiche stenoipeiche, contribuendo anche a diffondere le specificità tecniche ed estetiche della fotografia stenoipeica italiana. Verificando e documentando, infine, esperienze stenoipeiche internazionali. Inoltre l'incontro era finalizzato all'indicazione delle date delle modalità organizzative dell'edizione 2009 della Mostra Nazionale di fotografia stenoipeica, che l'Assessore alla Cultura del Comune di Senigallia, Dott.ssa Vella Papa, ha deciso di allestire a Senigallia, presso il Palazzo del Duca, su proposta del MUSINF, dell'Associazione Pro loco di Senigallia: il tutto con il coordinamento tecnico di Massimo Marchini, che aveva curato anche la prima edizione della mostra. Un'esposizione che ha avuto, nell'edizione 2008, notevole seguito di pubblico e di stampa: l'edizione 2009 della Mostra Nazionale stenoipeica si svolgerà in maggio e sarà inaugurata in concomitanza con la notte europea dei Musei. L'iniziativa è stata già comunicata alla Direzione Generale dei musei francesi, promotrice della Notte dei Musei, alla quale il MUSINF da vari anni aderisce. Nell'incontro sono emerse varie proposte per quanto riguarda i possibili sviluppi organizzativi della mostra non solo in funzione l'edizione 2009, ma anche per il futuro. Tutti i partecipanti all'incontro hanno dato la loro disponibilità a collaborare alla redazione e diffusione dell'invito per la partecipazione alla mostra nazionale 2009: il Prof. Bugatti ha dato comunicazione del fatto che stanno da tempo giungendo al Museo donazioni di opere da parte di operatori di rilievo della fotografia stenoipeica. Ha dato anche comunicazione del fatto che tali fotografie, che costituiscono la prima dotazione dell'Archivio dell'Osservatorio Italiano per la fotografia stenoipeica, sono già in corso di catalogazione digitale. Una catalogazione, che verrà utilizzata sia ai fini della consultazione, attraverso touche screen presso il Museo sia per immissione nel sito Internet del MUSINF, nel quale verrà dedicata un'apposita sezione all'Osservatorio italiano della fotografia stenoipeica. Del coordinamento nazionale culturale dell'Osservatorio, su richiesta del direttore del MUSINF, hanno accettato di far parte sia l'Avv. Massimo Stefanutti sia il Prof. Marzocchini, sia la Prof. Capodacqua che il sig. Massimo Marchini. All'unanimità i membri del coordinamento hanno individuato in Vincenzo Marzocchini il Presidente Onorario del comitato di coordinamento: in virtù delle loro specifiche qualificate esperienze inoltre alla Dott.ssa Capodacqua è stata affidata la verifica dei possibili rapporti internazionale dell'Osservatorio e all'Avvocato Stefanutti quella dei possibili rapporti nazionali e degli standard tecnici proponibili. A Marchini è stata richiesta la verifica dell'organizzazione locale dell'Osservatorio e delle fasi attuative della mostra nazionale stenoipeica. Nel corso dell'incontro è stata chiesta la collaborazione della Mediateca e della Regione Marche per le pubblicazioni dei materiali didattici, che potrebbero essere segnalati dall'Osservatorio. A partire, come proposto dall'Avv. Stefanutti, dalla traduzione ed edizione italiana del testo "Pinhole Photography: Rediscovering a Historic Technique" di Eric Renner, di rilevanza storica e tecnica fondamentale per la diffusione della fotografia stenoipeica. A chiusura dell'incontro tutti si sono congratulati con l'Avv. Stefanutti per la qualità stenoipeica delle otto fotografie donate, in occasione dell'incontro, all'archivio del MUSINF, insieme ad un certo numero di pubblicazioni.



Bentornata Polaroid

di Antonio Corvaia



Fotografia di Ezio Turus

“...la fabbrica ha già realizzato undici prototipi di pellicola: Sono sia a colori che in bianco e nero, si adattano a tutti i modelli delle vecchie Polaroid e saranno in commercio entro dicembre”. C'è solo da esultare leggendo l'articolo di Anna Lombardi apparso sul Venerdì di Repubblica, n. 1090 del 6 febbraio 2009, a pagina 89. Sì, perché Polaroid, come ha sottolineato la giornalista è stato il sistema che già più di una generazione fa era riuscita ad appagare quella che oggi per noi è diventato una ossessione, ossia quella di creare, vedere e consumare “immediatamente” le immagini. Quello che facciamo adesso abitualmente con telefonini e fotocamere digitali. Oltre ad essere stato uno strumento ideale per la ricerca e per nuovi linguaggi in fotografia e nella comunicazione visiva. In breve, un artista austriaco di 39 anni, Florian Kaps, ha acquistato gli stabilimenti Polaroid in Olanda e li ha rimessi in funzione lanciando quello che lui stesso ha definito “the impossibile project”. Intanto il Signor Kaps ha creato un sito (www.polanoid.net) che diventerà o è già diventato il più grande archivio di materiale polaroid al mondo. Vale la pena di visitarlo. Come penso saranno felici gli Amici del Gruppo Polaser, il Gruppo costituitosi nell'anno 2000 con lo scopo di sperimentare. Leggo nella pagina introduttiva del sito del Gruppo: *“Uno dei denominatori comuni di questi artisti è la sperimentazione nella fotografia a sviluppo immediato, ma il Gruppo Polaser va oltre la fotografia: andare oltre la fotografia senza dimenticare la fotografia (Pino Valgimigli)”*

Angela Maria Antuono a Frosinone

Venerdì 13 febbraio 2009, presso la nostra sede in Frosinone, sarà nostra ospite **Angela Maria Antuono**. Angela Maria Antuono ha cominciato ad occuparsi di fotografia nel 1996, anno in cui le fu regalata la prima Contax. Nel 1999 espone il Portfolio dal titolo “La Famiglia” presso il Circolo Sipra-Rai di Torino, un lavoro fotografico iniziato 20 anni prima con l'intenzione di documentare i momenti salienti della vita di una famiglia del suo paese natale, Caianello, dove vive. “Produce così un documento storico di profondo spessore, velato dal languore del passato e dall'ironia della cultura meridionale, articolato in composizioni di rara eleganza” (Cristina Paglionico). Svolge ricerche sociali, in particolare sul suo territorio natale, e si dedica, inoltre, alla pittura, alla grafica e all'artigianato ligneo. Nel 2004 vince il Premio Giacomelli, Grazia Neri, con il portfolio FARFANELLA. Angela, che insegna attualmente a Roccasecca dei Volsci, in provincia di Frosinone, sarà accompagnata da una sua Allieva e ci presenterà una serie di sue recenti lavori e ricerche, alcune delle quali realizzate proprio insieme ai suoi allievi: **Viaggio in Polonia (I reporter della 3° A di Roccasecca dei Volsci), Borghi d'incanto e Roccaromana ...e le cicorie**



Associazione Fotografica
Frosinone

Borghi di Incanto

Foto Angela Maria Antuono

Associazione Fotografica
Frosinone



Auschwitz

I reporter della III° A
di Roccasecca dei Volsci(LT)
e Angela Maria
Antuono

foto/proiezioni

Frosinone .P.zza S.Ormilda 1
venerdì 13/02/2009 ore 21.00



Roccaromana e le cicorie

foto Angela Maria Antuono

Frosinone 13.02.2009
ore 21.00

